Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza Hortis
TRIESTE

Lire 6 la cop[ia] — Anno I - N. 27 - Sabato, 5 aprile 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93354 - 28383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40, Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 1.650 - Sem. L. 850 Trim. 450. Spediz. in Abbonamento Postale.

Battuta d'arresto nei lavori dei Quattro a Mosca

Intervista con Molotov

Il Ministro sovietico ritiene che le proposte americane possano portare allo smembramento della Germania - Il Comitato economico ha interrotto le discussioni: ci sono poche speranze di raggiungere un accordo sulle riparazioni

MOSCA, 4 — *Il Comitato di coordinamento non è riuscito a preparare in tempo per le 18 di oggi il materiale necessario per la riunione dei Quattro, ad elencare cioè tutti gli argomenti sui quali non è stato raggiunto l'accordo, la riunione è stata perciò rinviata, con l'intesa che la seduta di domani abbia inizio alle 13. Frattanto il comitato continua ad estrarre dai verbali i vari punti di divergenza, cercando di fare sì che la relazione sia pronta almeno per domani.*

Oggi Molotov ha risposto ad una serie di domande che gli sono state presentate dal commentatore della radio americana John Steel. Tanto le domande di Steel che le risposte di Molotov sono state portate a conoscenza di Marshall e di Stalin prima della loro diffusione. Ecco il testo dell'intervista:

Domanda: *Ritenete che le proposte americane circa l'organizzazione politica della Germania possano portare allo smembramento di questo Paese?*

Risposta: *Tale pericolo esiste.*

Domanda: *Quali sarebbero, nella vostra opinione, le conseguenze di tale decisione?*

Risposta: *Le conseguenze di tale decisione sarebbero indesiderabili. Esse fornirebbero l'occasione, ai militaristi tedeschi ed a coloro che accarezzano il sogno della rivincita, di afferrare lo strumento dell'unificazione della Germania, come avvenuto, per esempio, ai tempi di Bismarck.*

Domanda: *Ritenete possibile un compromesso sulla proposta sovietica di una Germania unificata e sulla proposta americana della federalizzazione?*

Risposta: *Non escludo questa possibilità se sarà possibile addivenire ad una intesa, che permetta al popolo tedesco di risolvere questo problema mediante un plebiscito.*

Domanda: *Saranno i dieci miliardi di dollari di riparazioni da esigersi dalla Germania sufficienti a coprire almeno una parte sostanziale del danno causato dagli invasori tedeschi?*

Risposta: *Essi sarebbero stati naturalmente inadeguati per l'Unione Sovietica. D'altra parte darebbero qualche soddisfazione al popolo sovietico.*

Domanda: *Sono le riparazioni primariamente un problema economico o morale?*

Risposta: *Le riparazioni sono vitali per entrambi gli aspetti.*

Domanda: *Chi ha ricevuto fino a questo momento una maggior quota di riparazioni, la Granbretagna, gli Stati Uniti o la Russia sovietica?*

Risposta: *L'Unione Sovietica ha ricevuto incontestabilmente molto meno che gli alleati.*

Domanda: *Come sarebbe possibile incrementare la produzione tedesca di pace così da permettere che vengano esatte riparazioni dalla produzione corrente?*

Risposta: *Mediante qualche aumento del livello della produzione industriale di pace tedesca, affinchè una parte della produzione — metalli, carbone, ecc. — venga usata in pagamento di riparazioni ai Paesi che sono stati danneggiati.*

Domanda: *Qual è il miglior modo per restaurare la democrazia in Grecia?*

Risposta: *Quello di astenersi dall'ingerenza straniera negli affari interni della Grecia.*

Domanda: *Ritenete che la politica americana nei riguardi della Grecia, come proposta dal Presidente Truman, restaurerà la democrazia in Grecia?*

Risposta: *Io lo dubito fortemente, così come molti altri lo dubitano.*

Domanda: *Ritenete che la Conferenza dei Ministri degli Esteri a Mosca serva ad un utile fine e porti a qualche risultato concreto?*

Risposta: *E' desiderabile che la Conferenza di Mosca produca il massimo beneficio alla nostra causa comune, ma ciò non dipende dalla sola delegazione sovietica. In ogni caso, la delegazione sovietica farà tutto quanto in suo potere per far sì che la Conferenza produca dei benefici risultati.*

Secondo le ultime notizie diffusesi in serata, le già scarse possibilità di attendersi buoni risultati dalla Conferenza sono apparse ancora più ridotte. Fonti autorevoli hanno infatti rilevato che il Comitato economico ha addirittura interrotto le sue riunioni, vedendo vani gli sforzi tendenti a conciliare la richiesta russa di 10 miliardi con l'intransigente opposizione angloamericana. Allo stato attuale delle cose, ha dichiarato un membro del Comitato, non c'è nessuna speranza di poter raggiungere un accordo, e a meno che qualcuno non si adatti a cedere è perfettamente inutile riunirsi. Nessuno però sembra disposto a farlo.

Non avendo da occuparsi dei lavori della conferenza, i giornalisti stranieri partecipanti al convegno, in parte su invito dei colleghi russi e in parte su quello delle autorità sovietiche, hanno effettuato nel pomeriggio una visita di particolare interesse, alla «Pravda', l'organo ufficiale del partito comunista.

Nella sede che si trova in un palazzo di nove piani, ove vengono pure stampati due altri quotidiani e venti periodici, la «Pravda» ha accolto i corrispondenti inglesi e americani, fornendo loro una visione completa del più caratteristico giornale sovietico. Con la sua tiratura giornaliera di due milioni e mezzo di copie, l'amministrazione della «Pravda» incassa circa 500 mila rubli al giorno, vale a dire circa 37 milioni e mezzo di lire, somma con la quale non soltanto copre le spese ma, come affermano i suoi editori, porta anche un utile al partito. Le sue trentasei linotypes e le sue diciannove rotative, in gran parte di fabbricazione americana e tedesca, tirano ogni notte, al ritmo di 600 mila copie all'ora, 1.800.000 giornali da vendersi a Mosca e altri 700 mila sono pubblicati in otto città russe, ove le matrici di ogni pagina vengono quotidianamente trasportate in aereo.

JOHN HIGHTOWER
dell'«Associated Press»

La sentenza al processo per l'uccisione di Giacomo Matteotti

DUMINI, POVEROMO E VIOLA CONDANNATI ALL'ERGASTOLO

La pena tramutata in trent'anni di reclusione per effetto dell'amnistia - Rossi e Giunta assolti per insufficienza di prove - I reati degli altri imputati estinti per amnistia - Giunta rimane in carcere

GIUNTA, ROSSI, DUMINI E POVEROMO FOTOGRAFATI SUL BANCO DEGLI ACCUSATI DURANTE IL PROCESSO A ROMA

ROMA, 4 — Questa sera alle 21.15 si è avuta la attesa sentenza nel processo Matteotti. Alla ripresa pomeridiana ha terminato la sua arringa l'avv. Libotte, difensore d'ufficio di Dumini, e alle 17.15 il Presidente ha dichiarato chiuso il dibattimento.

La Corte è rimasta in camera di consiglio per quattro ore. Quando è rientrata, il Presidente ha letto la sentenza che ritiene Amerigo Dumini, Ampleto Poveromo e il latitante Giuseppe Viola colpevoli di sequestro di persona e di omicidio volontario premeditato in persona di Giacomo Matteotti, e come tali li condanna alla pena dell'ergastolo, tramutata in trent'anni di reclusione in virtù dell'ultimo decreto di amnistia.

Ritiene Filippo Filippelli colpevole di complicità anzichè di correità nell'omicidio e dichiara di non doversi procedere nei suoi confronti per amnistia. Dichiara estinto anche per amnistia il reato ascritto a Filippo Panzeri, mentre per Augusto Malacria la azione penale è dichiarata estinta per effetto di morte.

La sentenza infine assolve per insufficienza di prove Cesare Rossi dall'imputazione di concorso in omicidio e nella costituzione della «ceka» ed applica nei suoi confronti l'amnistia per gli altri reati minori. Assolve anche Francesco Giunta dall'imputazione di concorso nella costituzione della «ceka», per insufficienza di prove.

Cesare Rossi sarà immediatamente rimesso in libertà, il che non avverrà per Francesco Giunta, pendendo a suo carico un altro procedimento per atti rilevanti.

De Gasperi illustra il piano economico

Parole di fiducia nelle sorti del Paese

O un controllo temperato dell'economia, o la dittatura. Ma le forze popolari sono decise a battersi per il mantenimento della libertà e della democrazia

ROMA, 4 — Il piano d'azione governativo deliberato ieri dal Consiglio dei Ministri per arginare l'inflazione è stato illustrato dal Presidente del Consiglio, De Gasperi, nel corso di una conferenza stampa tenuta oggi a Palazzo Viminale ed alla quale erano presenti anche i Ministri Campilli e Morandi.

L'appoggio estero

Enunciate le cifre più significative del bilancio, l'on. De Gasperi ha ricordato che il Governo ha detto chiaramente che la partita non poteva chiudersi senza l'intervento di prestiti esteri, necessità su cui si è insistito anche durante la campagna per il prestito interno; non è stato nascosto che un Paese disastrato come il nostro, possa riprendersi con le sole sue forze; ciò non deve meravigliare in quanto tutti i Paesi d'Europa sono costretti a chiedere l'appoggio all'estero.

Il Governo si è proposto di risanare il bilancio, riducendo le spese e abolendo i prezzi politici: «E' la quarta volta — ha detto De Gasperi — che come membro del Governo e del Parlamento mi tocca affrontare il problema di rincarare il pane per alleggerire le spese dello Stato. Problema difficilissimo, perchè doloroso ed impopolare, ma è la prima volta che partiti, i quali rappresentano in varia misura anche categorie molto disagiate, hanno avuto la comprensione ed il coraggio di impegnarsi per l'abolizione dei prezzi politici».

De Gasperi ha rivolto quindi un appello alla stampa amica e d'opposizione, perchè non vengano diffusi allarmismi ingiustificati, ma collabori invece col Governo con una critica costruttiva. Fatto un altro appello alla solidarietà di tutte le categorie, il Presidente ha assicurato che il Governo ha appena iniziato la battaglia e procederà con provvedimenti formali su tutti i punti necessari.

Circa le accuse con cui si vuole attribuire l'attuale svalutazione alla politica di sussidi perseguita da vari Governi per venire incontro alle categorie più colpite, De Gasperi ha detto che sulla lira pesano la guerra, l'occupazione tedesca e quella alleata, mentre sono venute a mancare quelle fonti, fra cui il turismo, che ci consentivano il pareggio.

Ricordate le altre conseguenze della guerra: profughi dalle colonie, dalla Venezia Giulia, dai campi di concentramento tedeschi e due milioni di tubercolotici, l'on. De Gasperi ha affermato che, nonostante tutto ciò, l'Italia resiste meglio di altri Paesi ed il Governo sta gettando ora le basi di un migliore sviluppo economico futuro. I rifornimenti di carbone sono assicurati e si spera di poter concludere un accordo onde assicurare per i prossimi anni gli approvvigionamenti di grano; si spera fondatamente di avere un contributo post UNNRA e di poter ottenere aiuti maggiori attraverso la Banca per la ricostruzione e l'Import-Export Bank. Occorre però un nostro sforzo inteso a darci un Governo stabile e democratico, che non metta più in discussione il problema della libertà. Per far questo bisogna aver fiducia, ottenere la cooperazione tra tutte le forze del Paese e subordinare la politica di partito a quella dell'Italia.

Necessità di comprensione

Concludendo l'on. De Gasperi ha affermato che si tratta di non correre rischi e a chi si lamenta del vincolismo va detto, che se non si riuscirà con un vincolismo temperato e con provvidenze di controllo, le quali consentano il libero sviluppo dell'economia, non v'è altro rimedio che la dittatura; ma le forze popolari non permetteranno che si scivoli nuovamente nella dittatura e si batteranno per i principi di libertà e di democrazia. «Ho sondato tutte le possibilità economiche e ne ho tratta la convinzione che se non vi sarà allarmismo, ma se vi sarà invece comprensione per una politica ricostruttiva, noi supereremo senza dubbio le difficoltà presenti».

Rispondendo poi ad alcune domande riguardo alle misure dei crediti necessari all'Italia, l'on. De Gasperi ha detto che se il Governo statunitense avesse accolto la richiesta per la concessione di 200 milioni di dollari, la situazione per quest'anno sarebbe stata tranquillante. Il progetto però è ancora in discussione al Congresso, ma per il momento esso è stato sopravanzato dalla discussione sul problema della Grecia. «Noi — ha concluso il Presidente — non possiamo far altro che sollecitare i nostri amici d'America e quelli americani qui presenti, dicendo loro: «Chi dà presto, dà il doppio».

Circa il cambio della moneta, di cui si torna a parlare a seguito errate interpretazioni di quanto ha detto il Sottosegretario Pella nel suo discorso di ieri a Milano, il Ministro Campilli ha precisato stamane all'«Ansa» che il cambio della moneta non si farà nè a scopo fiscale nè a scopo di rilevazione statistica sui patrimoni privati.

Avverrà invece una materiale e graduale sostituzione delle banconote circolanti con biglietti di nuova emissione.

Il traffico del 1946 nei porti italiani

ROMA, 4 — Nel 1946 sono arrivate nei porti italiani, provenienti da porti esteri, 3255 navi, di cui 644 battenti bandiera italiana e 2631 battenti bandiera estera, le quali hanno sbarcato 7.987.639 tonnellate di merci e 65.497 passeggeri. Nello stesso tempo sono partite per porti esteri 3161 navi di cui 629 italiane e 2532 estere, che hanno imbarcato 1.887.752 tonn. di merci e 12,743 passeggeri.

La demolizione del „Rex"

Appello al Governo per un'energica azione

SFORZA A COLLOQUIO COL RAPPRESENTANTE JUGOSLAVO A ROMA

ROMA, 4 — («Ansa») *A proposito della questione del relitto del piroscafo italiano «Rex» che sarebbe stato messo in demolizione dagli jugoslavi, il Ministro della Marina mercantile ha interessato il Ministro degli Esteri con il seguente telegramma: «La società «Finmare» comunica che le autorità jugoslave hanno iniziato i lavori di demolizione del «Rex». La società «Italia», armatrice del «Rex», ha informato il Governo militare alleato di Trieste. In seguito alle precedenti comunicazioni si prega codesto Ministero di svolgere una energica azione affinchè le autorità jugoslave si astengano dalla demolizione del piroscafo «Rex».*

Il Ministro degli Esteri italiano, Conte Carlo Sforza, ha discusso oggi sull'argomento col rappresentante jugoslavo a Roma, Janhuba, ed ha inviato messaggi agli Ambasciatori italiani a Londra ed a Washington incaricandoli di interessare della cosa quei due Governi.

I CONFINI ORIENTALI

Una precisazione dell'«Ansa» sui lavori degli esperti nella Venezia Giulia

ROMA, 4 — («Ansa») I quotidiani triestini «Il Corriere di Trieste» e il «Lavoratore» hanno ieri pubblicato — attribuendola all'«Ansa» — la seguente notizia: «La Commissione italo-jugoslava per la delimitazione dei confini fra i due Paesi ha finito i lavori. I pali della linea di demarcazione sono stati posti sul punto d'incontro dei tre confini, tra l'Italia, la Jugoslavia e il Territorio Libero di Trieste. I lavori della Commissione mista italo-jugoslava, la quale è stata assistita da una Commissione militare composta dai rappresentanti delle quattro grandi Potenze, si sono svolti in un'atmosfera di serena e reciproca comprensione».

Viceversa il comunicato diramato dell'«Ansa» diceva testualmente: «La Commissione mista italo-jugoslava per la delimitazione della nuova frontiera provvisoria fra l'Italia e la Jugoslavia, assistita dalla «Supervisory Commission», composta dai rappresentanti delle quattro grandi Potenze, ha pressochè ultimato i suoi lavori che si sono svolti in un'atmosfera di serenità e comprensione. I paletti che segnano la linea di demarcazione, che però dovrà venire confermata nel suo tracciato definitivo, sono stati posti fino al punto d'incontro dei tre confini tra l'Italia, la Jugoslavia ed il Territorio Libero di Trieste».

Si rileva nelle due versioni: 1) che i lavori della Commissione non sono affatto finiti; 2) che la linea segnata dai paletti non è definitiva, essendo tuttora soggetta a conferma.

La notizia pubblicata dai suddetti due giornali, così deformata, ha causato profondo disagio in seno alla Commissione mista nonchè fra la popolazione di Trieste, avendo dato come definitivamente esaurito ed approvato il lavoro compiuto dalla Commissione stessa, mentre non lo è affatto. L'«Ansa» tiene a rendere di pubblica ragione questa inesattezza giornalistica a dimostrazione della propria non responsabilità nella divulgazione di una notizia che avrebbe potuto creare dannose interpretazioni.

VITA DIFFICILE NELLA GERMANIA OCCUPATA

Di notte per le vie di Berlino

Un vecchio augurio che non è più una formula senza senso: «Arrivi bene a casa» - La giungla è più sicura - Il mattone sulla testa - Voci al buio nelle sale d'aspetto delle stazioni

(DAL NOSTRO INVIATO)

BERLINO, aprile — *Tra i convenevoli d'uso in tedesco ce n'è uno che non mi pare di aver mai sentito in nessun'altra lingua, «arrivi bene a casa», dice, e non lo hanno inventato per queste particolari circostanze, kommen Sie gut nach Hause. Una volta, prima della guerra, pareva una cineseria, una formula senza senso, tramandata da tempi vieti e frusti, ma ora che attualità, che drammaticità è venuta acquistando!*

Berlino di notte non è città da andare in giro, la giungla è più sicura. Tranne le grandi arterie del centro e del «Westen», dove la illuminazione stradale non difetta, il resto della città è immerso nella più completa, nella più sinistra oscurità. Le ultime corse partono dai capolinea tra le otto e le nove, alle dieci una draconiana ordinanza di polizia chiude tutti i locali pubblici. E benchè non ci sia coprifuoco, a quell'ora nessuna persona sana di mente si avventura per la strada, lo sterminato spettrale deserto delle macerie di una città di più di tre milioni di abitanti non ha altre case che le sale d'aspetto di una dozzina di stazioni, unico riparo e rifugio fino a giorno, se arrivate a trovarlo prima che il «mattone sulla testa» abbia trovato voi. (Ci sono milioni, forse miliardi di mattoni a portata di mano fra le rovine e il mattone è l'arma classica con cui ratta un'ombra sbucata dall'ombra v'assale e vi stende: svegliandosi, chi si sveglia si trova nudo sulla neve: per poco che uno abbia da perdere di notte per le strade, ha da perdere la pelle o la pelliccia o pastrano e vestito e scarpe e camicia e mutande, lo lasciano lì nudo come un verme).

Trovare un telefono

— Arrivate bene a casa — ci avevano detto con fervore gli ospiti — eravamo in due per fortuna e il mio compagno aveva un buon randello. Ma s'era fatto tardi, erano le dieci. Per arrivare bene a casa il mezzo era semplice, bastava telefonare al Centro Stampa americano e farsi mandare una jeep; ma telefonare, lì stava il punto. Berlino aveva una volta un elenco telefonico che pesava tre chili, adesso ne ha uno che pesa cinquanta grammi, un apparecchio telefonico a Berlino è più raro di una bionda in Africa. Ne trovammo uno alfine in una stazione di polizia, ma al Centro prima di mezzanotte non avevano macchine da mandarci e il gendarme di guardia non poteva lasciarci aspettare al caldo a meno che non avessimo commesso qualche delitto da farci trarre in arresto, e delitti per due ore d'arresto non ne conosceva da consigliarci (figurarsi che irresistibile fioritura di delinquenza spicciola per assicurarsi due ore al caldo e al sicuro) e finì che ci mandò dove mandava tutti, prima a quel paese e poi alla sala d'aspetto della Bahnhof am Zoo.

Un vero porto di mare

Due volte per istrada il bastone del mio compagno ci rese servizio, «Stehen bleiben» alto là gridava imbracciando il bastone come una Maschinen-pistole, puntandola verso un gruppo d'ombre che cercava di avvicinarsi, e le ombre due volte fecero alto.

Di notte a Berlino la sala d'aspetto d'una stazione è un porto di mare, ci si trova di tutto, perfino viaggiatori che hanno perduto o aspettano un treno. Il resto è una indefinibile mescolanza di profughi, di ebrei, di polacchi, di ex prigionieri, di senzatetto e di «neri» d'ogni specie, ladri, spie, mercanti, provinciali che non hanno trovato alloggio, bottegai o spettatori che hanno perduto l'ultima corsa, nottambuli, borsaioli, donne perdute e trovate, un cafarnao. Poca luce (per fortuna, dice il mio compagno, siamo tutti e due troppo ben vestiti, troppo ben pasciuti), poca luce da una sola estenuata lampadina di quaranta candele in una sala di duecento metri quadrati pioveva sopra un accampamento o bivacco di gente seduta su fagotti e valige, stesa a terra, ritta contro il muro, chi dormendo, chi masticando avaramente un po' di pane, chi fumando, chi tossicolando senza fine, chi senza fine battendo i denti — ci saranno stati in sala otto gradi sotto zero, fuori erano sedici. Poi ad un tratto anche quella misera lampadina si spense — un guasto? Il turno? Il turno è ogni quattro ore, il guasto quando gli pare — e fummo al buio completo, in un puzzo, in un lezzo che come il buio si sarebbe tagliato col coltello, in un silenzio che presto cominciò a pesare.

— ... la quarta volta — diceva una voce vicino a noi — la quarta volta che mi capita in una settimana, il locale chiude alle dieci, alle dieci non c'è più sotterranea, non c'è più tram, andiamo a piedi, uno dice, e ci prova, ma per la strada via via gli viene meno il coraggio, finisce che s'imbuca in questo antro ad aspettare che aggiorni...

— ... ssst! parli piano!...

— ... il treno fermò in aperta campagna, eravamo in vagone bestiame, di notte, diciotto gradi sotto zero e la donna con le doglie cominciò a sentirsi male sul serio, le facemmo posto: partorì lì sulle tavole, al buio, gelò nel suo sangue lei e il bambino, un altro bambino di quattro o cinque anni piangeva disperato, poi smise, le lagrime gelandoglisi in faccia gli facevano troppo male, e alla prima stazione dovettero aprire lo sportello del vagone bloccato dal ghiaccio, con l'accetta, era l'unico modo...

Sanno ancora ridere

— ... come diceva Adolfo ai bei tempi? Nessuno deve aver fame, nessuno deve aver freddo, *adesso dicono* nessuno deve aver freddo senza fame, *e anche oggi ho letto sul giornale, i morti per congelamento sono stati dodici, e dieci ieri e nove ier l'altro...*

— ... c'è un puzzo bestiale qui dentro...

— ... beato chi ancora lo sente, il mio puzzo personale mi impedisce di sentire quello degli altri... Sapone? Nein, danke schön!

— ... e così è per il resto, eravamo il popolo più onesto della terra, ora tutti rubiamo come gazze; eravamo il più orgoglioso, ora mendichiamo...

— ... se non avete altri pensieri, boja di un inverno, quando finirà? Non arrivo a battere i denti così alla svelta come ho freddo...

— ... vivere è una parola, ma nemmeno morire si può ormai con un certo ordine, e ordine deve essere, questa sarà sempre la nostra divisa tedesca, anche se Adolfo diceva così: Ordnung muss sein, tempo da fulmini!, il fatto è che da noi al Crematorio il freddo ha guastato i frigoriferi, le salme si accumulano nei corridoi e manca il carbone, più di cinque «pezzi» al giorno non arriviamo a bruciare e mancano perfino le urne per le ceneri, ora le consegnamo ai parenti chiuse in vecchie maschere da gas... E a primavera col disgelo ti voglio...

— ... in Sicilia, quand'ero laggiù al fronte, hanno un modo di dire che dice: «facciamo discorsi allegri, ragazzi, quanto costa una bara?».

— ... già, quanto costa una bara, che deve costare se non ce n'è? Da noi a Stansdorf si seppellisce senza bara, in sacchi di carta, e siccome il terreno è gelato per un metro e mezzo in profondità, le fosse si scavano con la dinamite...

— ... sigarette a due marchi e cinquanta, chi ne vuole?

Fu un coro di «Io, io, qui, qui», e si accesero dei fiammiferi e una vecchia ne profittò per vendere a cinquanta marchi l'uno due pani bianchi; sparirono in un attimo come due molliche. Il mio compagno ogni tanto apriva la porta e guardava fuori, smaniando. Da tutte le parti voci irose «la porta, la porta» e imprecazioni, ma il mio compagno si scusò con una barzelletta che ebbe un successo immenso: «Guardo se è arrivata la mia macchina, ragazzi»; tutta la sala si smascellava dalle risa. Berlino ancora sa ridere.

Ricominciarono i soliti discorsi, morte e fame e miseria e disperazione e freddo e l'ira e la maledizione di Dio, ma ormai il gelo c'era arrivato alle ossa e la nausea ci aveva chiuso definitivamente il naso, la gola e l'anima, e gli orecchi; solo un desiderio avevamo: guardar l'orologio e vedere l'ora, se uno si fosse potuto azzardare a tirar fuori l'orologio fra un pubblico del genere. Ma al Centro sono di parola, a mezzanotte in punto entrò qualcuno, sentimmo gridare i nostri nomi, era l'autista della jeep. Gli andammo appresso come all'angelo. I nostri compagni di sala ci stettero a guardare mentre salivamo in macchina con uno stupore che rasentava lo sbalordimento, non avevano parole. Arrivammo bene a casa.

PIETRO SOLARI

«WIR HABEN HUNGER»: ABBIAMO FAME, DICONO I CARTELLI RECATI DAI DIMOSTRANTI NELLE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA IN QUESTE ULTIME SETTIMANE IN NUMEROSE CITTA' TEDESCHE CONTRO LA SCARSITA' DEI VIVERI. *Nella fotografia:* LA DIMOSTRAZIONE DI QUATTRO GIORNI FA A DUESSELDORF

Se Mosca fallisse

C'è la possibilità, secondo il Gen. MacNarney, che le due zone americana e britannica in Germania diventino uno Stato a se stante

BERLINO, 4 — («Usis») Il Gen. MacNarney, già comandante delle Forze americane in Europa, ha dichiarato oggi ad una conferenza stampa che «dipenderà dai risultati della Conferenza di Mosca se le zone americana e britannica della Germania diverranno uno Stato permanentemente separato».

Circa le intenzioni dei russi in Germania, il Generale americano ha detto che essi desiderano ardentemente che le loro ideologie si estendano in tutto il mondo, oltre che desiderare riparazioni sotto forma di merci di cui essi hanno grande bisogno.

MacNarney ha dichiarato poi di ritenere che le truppe russe di occupazione in Germania sono attualmente quasi pari in numero a quelle inglesi, americane e francesi messe insieme. Le forze di occupazione sovietiche ammonterebbero a 245 mila uomini.

ENRICO MARTINO
Ministro a Belgrado

ROMA, 4 — Il Ministro degli Esteri, sentito il parere del Consiglio dei Ministri, ha nominato l'on. Enrico Martino Ministro a Belgrado.

Enrico Martino, deputato repubblicano, è un noto capo partigiano del tempo di guerra.

Il problema degli esuli
Delegazione istriana al Viminale

ROMA, 4 — Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto ieri sera al Viminale una delegazione del C.L.N. della Zona B dell'Istria.

Al Capo del Governo è stato consegnato un memoriale particolareggiato sulle esigenze degli esuli istriani in riferimento ad un trattamento economico ed assistenziale che consenta la ripresa del graduale assorbimento degli stessi nel complesso della vita nazionale. I delegati hanno avuto la promessa che i bisogni impellenti dei fratelli istriani saranno oggetto di particolare esame da parte del Governo al fine di una loro soddisfacente soluzione.

Stamane al Viminale, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, si è tenuta una riunione dei rappresentanti dei Ministeri interessati, nella quale sono stati presi in esame i problemi di natura economica concernenti i territori del confine nord-orientale in rapporto con le condizioni del trattato di pace.

Un appello della C.G.I.L. a tutti i lavoratori

LA VERTENZA DEGLI ASSICURATORI E' STATA DEFINITA

ROMA, 4 — La Segreteria della C.G.I.L. riunitasi in serata, dopo aver riconosciuto le ragioni del vivo malcontento che regna tra i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e i lavoratori in generale, ha rivolto un appello a tutti i lavoratori d'Italia, perchè s'astengano da ogni agitazione parziale e locale, attendendo gli sviluppi dell'azione delle organizzazioni sindacali.

La vertenza relativa ai dipendenti delle imprese di assicurazione è stata definita questa sera in una riunione presieduta dal Ministro del Lavoro Romita con la partecipazione di Di Vittorio. La stipulazione formale dell'accordo è stata rinviata a martedì prossimo per permettere la conclusione anche delle trattative in corso a Milano riguardanti i dipendenti delle aziende in appalto.

Questa mattina gli impiegati delle Poste e Telegrafi hanno proclamato lo sciopero per protestare contro il trattamento economico.

Il programma economico del partito liberale

ROMA, 4 — La direzione del partito liberale ha rivolto un manifesto al Paese in cui, constatato il gravissimo peggioramento della situazione economico-finanziaria, chiede che venga attuato un programma basato sui seguenti punti:

1) Abolizione dei prezzi politici, eliminazione degli uffici e controlli inutili e ritorno alla valutazione della convenienza economica negli stanziamenti per opere pubbliche. 2) Riforma del regime fiscale che colpisca duramente la ricchezza accumulata e gli speculatori, ma che non deprima la produzione del reddito e non sconvolga le leggi del risparmio. 3) Arresto definitivo della emissione di moneta. 4) Riforma delle assicurazioni sociali, che gravano paurosamente sui costi di produzione. 5) Riduzione dei costi di produzione e incremento dell'esportazione. 6) Attuazione di una politica interna di tranquillità e di ordine, premessa indispensabile di ogni politica economica e finanziaria.

"Si gira,, in polizia

Un documento non comune sarà presentato al processo che si terrà in Francia contro un brutale assassino, conosciuto col solo nome di «Grigou». Si tratta di un sordomuto reo di aver ucciso una donna, vibrandole un colpo alla gola che le ha spezzato la colonna vertebrale. Il documento che sarà presentato al processo è la ripresa cinematografica eseguita nell'ufficio di polizia, della confessione di «Grigou» che, incapace di esprimersi altrimenti, ha fatto rivivere a gesti la scena del suo delitto.

NAVE RUSSA A NAPOLI

Proveniente da Vladivostock e Batum ha fatto scalo a Napoli la nave «Vladivostock», con un carico di mille tonnellate di paraffina e 50 quintali di seta destinati a quel porto. E' la prima nave russa che dopo la guerra compie operazioni commerciali a Napoli.

NAUFRAGIO NELL'ATLANTICO

Il piroscafo britannico «Willodele» ha fatto ieri naufragio al largo della foce della Gironda, sulla costa atlantica meridionale francese, a causa di una violenta bufera. Dodici uomini dell'equipaggio hanno perso la vita, mentre i rimanenti dieci sono stati tratti in salvo dalla nave francese «Colefina».

UN MALE SOCIALE INCURABILE?

Anche nell'Unione Sovietica esiste ancora il capitalismo

MOSCA, 4 — («U.P.»). L'autorevole organo quindicinale del partito comunista «Bolshevik» richiede oggi una «lotta senza pietà contro gli avanzi del capitalismo nell'Unione Sovietica».

«La sola esistenza dei Paesi capitalisti e gli sforzi della reazione imperialistica per indebolire dall'interno la società sovietica mediante l'infiltrazione di concetti borghesi — scrive il giornale — costituiscono il pericolo di una rinascita del capitalismo in Russia». L'articolista, pensando evidentemente alle radio trasmissioni angloamericane per la Russia, scrive: «E' necessario impegnarsi a fondo contro tutte le manifestazioni di omaggio alle idee occidentali».

Ecco, secondo il «Bolshevik», alcuni esempi degli avanzi del capitalismo in Russia: esistono ancora delle competizioni nazionali tra i popoli delle repubbliche sovietiche; nell'amministrazione esiste la burocrazia; nella direzione di alcune imprese ed istituzioni statali regnano la frode e la corruzione e gli amministratori si mostrano generosi a spese dello Stato assumendo impiegati in soprannumero e concedendo gratifiche illegali; nella fattoria collettiva è ancora diffusa la psicologia della proprietà privata ed i lavoratori preferiscono lavorare il proprio terreno piuttosto che quello dello Stato; sono diffuse la speculazione e la corruzione.

Il «Bolshevik» ammonisce «tutti i cittadini coscienziosi a proseguire con ogni mezzo la lotta contro gli avanzi della mentalità capitalistica».

Italiani in Egitto
Le condizioni per lo sblocco dei beni sequestrati

IL CAIRO, 4 — Il Ministro delle Finanze egiziano, secondo il giornale egiziano «El Misri», ha comunicato che se l'Assemblea costituente italiana ratifica la convenzione conclusa a Parigi nel settembre del 1946, che fissa l'ammontare dell'indennità di guerra dovuta dall'Italia all'Egitto, il Governo egiziano è disposto a [illegible] beni [illegible] e immobili appartenenti agli italiani di Egitto e sequestrati dal giugno 1940.

Violente sommosse in India

Nuovi disordini scoppiati nel Punjab: quindici villaggi messi a ferro e a fuoco

CALCUTTA, 4 — Violente sommosse sono nuovamente scoppiate nella parte sud-orientale del Punjab e nelle ultime ventiquattro ore si sono avuti 26 morti e 15 feriti. In una area di circa 800 chilometri quadrati quindici villaggi sono stati messi a ferro e a fuoco.

Le forniture all'Europa di carbone americano

WASHINGTON, 4 — («Reuter») Di fronte alle pressanti richieste di maggiori quantitativi di carbone da parte della Francia, Italia e Granbretagna, gli Stati Uniti hanno accettato la proposta dell'Organizzazione carbonifera europea di fissare il programma massimo mensile di spedizioni di carbone in Europa, per il trimestre aprile-giugno, a 2,601.000 long tons (1,016 kg.). Questo è il programma maggiore che gli Stati Uniti si siano finora prefissi.

Un elemento di immediata incertezza è dato però dalla minaccia di uno sciopero nazionale dei minatori di carbone, che ridurrebbe le forniture, seppure non le arresterà del tutto. Un altro elemento di incertezza potrebbe derivare dalle misure legislative del Congresso.

La truffa dello zucchero
Un arresto a Roma

ROMA, 4 — Agenti di polizia hanno tratto in arresto tale Francesco Amelio, quale responsabile della truffa ai danni della ditta Bruno Colombin di Trieste. Egli era riuscito a farsi versare dal Colombin ben tredici milioni dietro assicurazione che avrebbe ottenuto per la ditta stessa una forte assegnazione di zucchero.

Un soldato jugoslavo spara contro un'ostessa

GORIZIA, 4 — Un militare dell'esercito jugoslavo si presentava in stato di completa ubriachezza in una osteria di Tolmino, in zona B, chiedendo da bere. Al logico rifiuto, dato il suo stato, oppostogli dalla proprietaria Maria Caucic, di 35 anni, il militare estraeva la pistola e sparava, ferendo la Caucic alla gamba sinistra. La donna ha dovuto essere ricoverata all'ospedale di Gorizia.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Tutta la borsa ha continuato la cedenza, anche per effetto della tassa di negoziazione del 4%, dimostrando una particolare debolezza in certi comparti. E' da far osservare, d'altronde, che gli aumenti del primo aprile e del 31 marzo erano stati vistosissimi e che una flessione era prevedibile, senza per altro che essa potesse infirmare il buon fondo dell'attività borsistica. Le Generali si sono portate ieri a 33.100 con una perdita di 1200 punti. Nel tessile le Fibre scendono a 2900 (— 100) e le Viscosa a 16.600 (— 500). Le Catini perdono appena 45 unità, chiudendo a 1515. Negli altri comparti le oscillazioni furono: Fiat 2360 (— 140), Sade 1800 (— 50), Edson 4980 (— 220), Vizzola 7300 (— 1150), Anic 1170 (— 10), Rumianca 890 (— 18), Pirelli 6480 (— 200), Pirelli e C. 11.000 (— 600).

BORSA DI TRIESTE

Borsa molto calma con pochi affari e cedente su tutti i comparti meno che le navigazione. Generali 32100; Assicuratrice 4000; Infortuni 22300; Ras A 32500; Ras B 32500.

MERCATO LIBERO DELL'ORO

A Trieste affari scarsi per carenza di valute. Sterlina 9000/6100; napoleone 6300/6400; unitaria 1800/1850; dollaro 660/670; franco francese 205/210; franco svizzero 180/183; dinaro 255.

A Milano sterlina 9100/9200; napoleone 6250/6300; unitaria 1850/1900; dollaro 670/680; francese 210/215; svizzero 190/193. Affari limitati.

CRONACA DELLA CITTA'

Proposta del Consiglio di Zona a una richiesta del G.M.A.

Sette lire una corsa in tram

Inalterati i prezzi dell'acqua e del gas: l'energia elettrica a 8.50 il Kw. per il consumo eccedente un minimo mensile

Il bilancio dell'Acegat attraversa un'altra crisi in conseguenza dei nuovi aumenti salariali al personale, e il col. Bowman ha di recente invitato il Consiglio di Zona a studiare a fondo il delicato problema e a sottoporgli concrete proposte per la sua rapida soluzione. Com'è noto, tra i dirigenti dell'Acegat ed i rappresentanti dei lavoratori, dopo complesse trattative nelle quali era intervenuto anche lo Ufficio del lavoro, era stato raggiunto un accordo, concluso una ventina di giorni or sono, per un adeguamento salariale. Trattandosi di un'azienda comunale, il nuovo contratto salariale doveva essere approvato dal G. M. A., il quale però — di fronte al non indifferente aggravio apportato al bilancio, già notevolmente in deficit, dell'Acegat, — non volle accollarsi i maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'accordo con un ulteriore aumento delle sovvenzioni, per cui si trattava o di respingere l'accordo oppure di trovare i mezzi indispensabili per fare fronte alle maggiori spese.

Pertanto ieri il Consiglio di Zona, presieduto dall'ing. Gandusio, si è riunito in seduta straordinaria per discutere il complesso problema. Dopo un'ampia relazione del cons. prof. Collotti sulle conclusioni delle commissioni riunite, si è svolta un'animata discussione, alla quale hanno partecipato i consiglieri Piccoli, Pincherle, Monti, Mislei, che hanno esposto ed illustrato i punti controversi del problema, senza giungere, in un primo tempo ad un accordo. Successivamente, dopo che durante una breve sospensione i sostenitori delle varie tesi proposte hanno avuto modo di avvicinare i singoli punti di vista, il Presidente mise ai voti ogni punto della relazione Collotti e delle proposte della Commissione prezzi.

Il Consiglio di Zona, concludendo la discussione, ha deciso di proporre i seguenti ritocchi: mantenere inalterati gli attuali prezzi dei servizi acqua e gas; portare a lire 8.50 al Kw. il prezzo dell'energia elettrica, per il consumo eccedente un minimo mensile da stabilire dai competenti organi tecnici, mentre per le tariffe tranviarie sono stati proposti i seguenti aumenti a decorrere dal 15 aprile: da lire 5 a lire 7 il biglietto feriale di andata e ritorno del mattino; da lire 5 a lire 7 nei giorni feriali, rispettivamente da lire 7 a lire 10 nei giorni festivi il biglietto di corsa semplice diurna; da lire 10 a lire 12 il biglietto notturno feriale e da lire 10 a lire 15 il biglietto notturno festivo. Questi aumenti consentiranno però di coprire soltanto una parte dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del nuovo contratto salariale; per la differenza è stato suggerito di richiedere l'aiuto del G.M.A., con la concessione di una ulteriore sovvenzione. Sono dunque queste le proposte che il Consiglio di Zona — non ravvisando nessun'altra possibilità di soluzione — si vede costretto a presentare al col. Bowman e che da lui dovranno essere approvate prima di entrare in vigore. La riunione si è protratta per due ore.

I riti pasquali a S. Giusto

Oggi alle 9 funzione liturgica con la benedizione del fuoco, dell'acqua santa e del fonte battesimale. Dopo le 11 suono solenne di tutte le campane della città — con radio diffusione — per il «Gloria» della messa pontificale officiata dal Vescovo. Processione del Resurrexit alle 18.30 sul colle capitolino. La cappella civica eseguirà «Te Deum» di R. Gruber; «Regina coeli di L. Refice, «Tantum ergo» di L. Perosi.

Domani, Pasqua, alle 10 messa pontificale del Vescovo con omelia e benedizione papale. La cappella civica eseguirà la messa francescana del maestro concittadino Gastone de Zuccoli. Tutta la funzione sarà radiodiffusa. Alle 18 vespri pontificali.

Valanghe di «pinze»

Pasqua è alle porte e in tutti i forni cittadini ferve il lavoro per preparare le tradizionali «pinze». I dolciumi confezionati in casa e poi fatti arrostire nelle panetterie hanno raggiunto quest'anno quasi lo stesso livello d'anteguerra, e presso qualche fornaio anche superato. Nel forno di una panetteria di via Ginnastica, nella sola giornata di ieri, in nove ore consecutive di lavoro, sono state arrostite oltre 1300 pinze su ordinazione.

L'orario dei negozi per lunedì

Lunedì, seconda festa di Pasqua, tutti i negozi chiuderanno alle ore 13. Le botteghe di barbiere e parrucchiere chiuderanno alle ore 13.30.

La città ripulita

Si è ieri conclusa la campagna per la pulizia della città. Strade, giardini, luoghi pubblici hanno avuto nei giorni scorsi una ripulitura accurata, più radicale. Molto opportuna anche la ripulitura dei muri da scritte e affissi. Gli addetti alla Nettezza Urbana hanno compiuto un ottimo lavoro. Bisognerà continuare, con la collaborazione dei cittadini, per ridare a Trieste il suo nitido aspetto di un tempo.

Progetto per la Riviera di Barcola

Il primo tratto della Riviera di Barcola com'è previsto dai progetti illustrati ieri l'altro in occasione dell'insediamento della Consulta dell'Ente provinciale per il turismo, e che fa parte delle opere di abbellimento di Trieste

La città senza gas

Tenere chiusi i rubinetti

Assicurazioni dell'Acegat: difficoltà momentanea

In un suo comunicato, l'Acegat assicura la cittadinanza che farà tutto quanto possibile per la più rapida ripresa dell'erogazione del gas. E' intanto necessario che la popolazione non usi in modo assoluto il gas durante questo periodo, sia per evitare il pericolo di esplosioni, sia perchè lo svuotamento delle condutture ritarderebbe di oltre due settimane la ripresa della fornitura. Ai trasgressori verrà tolto il gas per un periodo di tempo indeterminato.

Secondo quanto abbiamo potuto apprendere, l'Ilva possiede attualmente una piccola scorta di carbone necessaria e sufficiente appena a mantenere in funzione le batterie e ad alimentare il gasometro e le condutture, per evitare che il loro svuotamento cagioni un arresto più lungo nella prossima erogazione di gas. E' arrivato già un vapore con carbone, ma il materiale è stato assegnato all'industria, dato che a questa era stato promesso da tempo. Circa prossimi arrivi di combustibile, nulla si sa con precisione.

ANNONARIA

Latte nel capoluogo. Da oggi a tutto il 15 verranno effettuate le seguenti distribuzioni di latte alle sottocitate categorie di consumatori del capoluogo: 1) Bambini fino a 1 anno allattati artificialmente: 10 brt. di latte evaporato da grammi 411 verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dal 16 al 31 e dall'1 al 15 del buono supplementare in loro possesso. 2) Ammalati: 5 brt. di latte evaporato da grammi 411 verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dal 16 al 31 e dall'1 al 15 del buono supplementare color rosa in loro possesso. 3) Operai esposti al pericolo d'intossicazione: 3 brt. di latte evaporato da grammi 411 verso asporto dei buoni relativi alla III e IV settimana del mese di marzo e della I e II settimana del mese in corso, prelevabili presso la Centrale del latte in via Pascoli 10. Prezzo al consumo: latte evaporato lire 23 al brt. da gr. 411.

Termine distribuzioni. Con oggi hanno termine le distribuzioni dei seguenti generi: Pasta bianca G.M.A. (capoluogo e zona) iniziata il 26; biscotti gratuiti (0-19, oltre 65) (capoluogo e zona) iniziata il 26; stoccafisso (9 in poi solo capoluogo) iniziata il 27; farina da polenta (I, II e XIII gruppo iniziata il 31; carne conservata per ammalati (capoluogo e zona) iniziata il 27. Non potranno in alcun modo essere autorizzati prelevamenti con buoni scaduti.

Distribuzione settimanale tabacchi. Nella prossima settimana la razione dei tabacchi da prelevarsi col bollino n. 15 della relativa tessera sarà costituita da: grammi 20 di sigarette svizzere Fib, lire 100 al pacchetto da 20, oppure gr. 20 Jonny, da 20 L. 140; gr. 10 Macedonia da 20 L. 100; gr. 10 Nazionali da 20 L. 80; gr. 10 Alfa da 20 L. 54. Inoltre saranno distribuite senza tessera fino a 60 grammi per persona le sigarette svizzere dei noti tipi già in distribuzione.

Carbone vegetale a lire 24 il chilogrammo viene messo in vendita dal Comune nelle sue rivendite di via Cologna e via Madonna del Mare.

Il concerto di Willy Ferrero al Teatro Verdi

Questa sera, alle ore 20.30, avrà luogo il Concerto n. 5 della Stagione sinfonica di Primavera diretto dal maestro Willy Ferrero. Verrà eseguito il seguente programma: Vivaldi: Concerto in re min.; Mozart: Sinfonia in do maggiore n. 34 (nuova per Trieste); Moussorgsky: Interludio (dall'opera «Kowancina» (nuova per Trieste); Respighi: «Ottobrata» (nuova per Trieste); Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno - Cavalcata delle Walchirie.

Ritorno alla prima moglie dopo una parentesi di bigamia

L'altra sera s'è presentato al funzionario di servizio in Polizia il quarantanovenne Pietro Degrassi. «Vorrei — egli disse — che mi aiutaste a rintracciare mia moglie. No, non è scappata di casa, aggiunse subito. E' una storia lunga. Durante la prima guerra mondiale ero a Milano. Lì ho conosciuto una signorina di Ante Atesino, Elvira Buffa. Nel '21 ci siamo sposati. Ci volevamo molto bene, e nel tempo in cui facevo il cuoco a bordo del piroscafo «Vienna» ad ogni ritorno da Alessandria d'Egitto lei era là sul molo ad aspettarmi. Nel '27 sono emigrato a San Francisco di California, dove ho aperto un ristorante. Scrivevo spessissimo a casa, ma da mia moglie ho avuto due sole lettere; poi il silenzio, malgrado la mia insistenza. Passarono sei anni, e in sei anni si dimenticano tante cose. A farla breve, ho conosciuto una svizzera, Noemi Cavalli, di 14 anni più giovane di me, e l'ho sposata. Mi ha dato due figlie, Iva e Jenny; mi ha fatto felice. Ma la felicità non è di questo mondo. Un attacco di paralisi mi ha tolto, con la salute, anche mia moglie svizzera. Costei infatti, considerata la mia invalidità, ha voluto divorziare. Eravamo nel '43, in piena guerra. Poi anche la guerra è finita, e io son ritornato. Sono sbarcato dal «Saturnia» un paio di settimane orsono. Non vedevo l'ora di ritrovarmi nella mia città natale. Ecco tutto.

Stava già per uscire, il sig. Degrassi, quando si ricordò: «Ah, si — disse — abito in via Valdirivo 8. Se avesse qualche notizia di mia moglie la prego di comunicarmela. Sa — aggiunse — non che io ne sia innamorato, ma penso che sia mio dovere interessarmene». Quando fu uscito, il funzionario accese una sigaretta e con aria distratta ripose la nuova pratica in un cassetto. Se ne sentono di tutti i colori, negli uffici di polizia.

La contingenza per gli artigiani portata a 400 lire giornaliere

Nella sede dell'Ufficio del Lavoro, sotto la presidenza dell'avv. Levitus e con la partecipazione dei signori Muslin dei S. U., e dott. Novelli della C. C. d. L., e dei signori Cristiani, dott. Alesani, Valmarin, Jacomini e Lazzari dell'Associazione artigiana, si è svolta ieri sera un'animata discussione per l'approvazione della contingenza del mese di aprile. A tarda ora è stato raggiunto l'accordo, in base al quale la contingenza per il mese di aprile è stata portata a lire 400 giornaliere, con un aumento del 10 per cento circa. Nella stessa proporzione sono state aumentate anche le altre tabelle precedentemente in vigore. Pertanto la tregua salariale verrà osservata per il mese di aprile e a partire dal 1.o maggio la contingenza sarà abbinata alle tabelle del costo vita che verranno preparate dagli uffici competenti.

In memoria d'un partigiano

Il 7 aprile 1945, cadeva per la libertà, trucidato nella Risiera di S. Sabba, il partigiano Antonio Strani, Commissario politico nella Brigata «Garibaldi-Trieste». La moglie Aristea e la figlioletta Silva, assieme all'API, Lo ricordano ai parenti ed a quanti Lo conobbero. Una S. Messa avrà luogo in suffragio martedì 8 aprile alle ore 7, nella Chiesa dei Capuccini a S. Giusto.

Dietro l'uomo col sacco „venderigole" schiamazzanti

Scena da film umoristico, quella verificatosi ieri verso le 16.30, al mercato coperto. Un uomo alquanto brillo, con un voluminoso sacco di patate sulle spalle, correva celermente verso l'uscita inseguito da alcune «venderigole». Accortasi di quanto stava accadendo, una guardia municipale, si lanciò alle calcagna dell'uomo col sacco, il quale, vista la mala parata, lasciò cadere l'impedimento e allungò il passo. Ma non andò lontano. Fu raggiunto davanti al cine Adua e identificato per il sessantatreenne Luigi Rossetti, pescivendolo. In Polizia, egli ha raccontato che, passando dinanzi ad una bancherella, visto che la proprietaria Giovanna Gabriella, era in chiacchiere con una collega, afferrò un sacco di patate sperando di farla franca.

Mediante scasso i ladri si sono introdotti nottetempo nel negozio di commestibili sito in via M. d'Azeglio 2, di Carlo Cresciani, da dove hanno asportato generi alimentari vari per un valore complessivo di mezzo milione.

L'officina che cambiava i connotati alle automobili

Una pattuglia di guardie della P. C. in servizio alla periferia di Muggia, ha rinvenuto nel pomeriggio, su un sentiero adiacente a una casa isolata, a circa un chilometro dal paese, una targa di automezzo alleato. Il rinvenimento ha messo in sospetto i poliziotti, i quali hanno senz'altro bussato alla porta dell'edificio. Penetrati nell'interno, si sono messi immediatamente a perquisire lo stabile ed in un vasto scantinato hanno scoperto una vera e propria officina dove, e quanto è risultato, automezzi militari e civili, rubati a Trieste e in altre città della regione, venivano abilmente camuffati e resi irriconoscibili con nuove verniciature, cambiamento di targa e alterazione del numero che contrassegna i motori, e poi avviate nella vicina zona B. L'impresa era facilitata anche dal fatto che lo stabile ove funzionava l'officina clandestina è situato a pochi metri dalla linea di demarcazione.

L'autore di queste alterazioni, che al momento della perquisizione si trovava fuori di casa, avvertito probabilmente da qualcuno del paese che il suo gioco era stato scoperto, ha fatto immediatamente perdere le sue tracce. Poichè in casa si trovavano soltanto la sua vecchia madre con un figlio ammalato, la Polizia non ha potuto operare per ora alcun fermo. Nell'officina è stata rinvenuta una «jeep» americana, rubata due settimane or sono a Trieste, un camioncino di illecita provenienza con a bordo merce per un milione di lire. Durante la perquisizione è venuta pure alla luce una pistola e un considerevole numero di cartucce.

"E' un assassino„

Arrestato mentre sbarca dal piroscafo di Pola su indicazione di alcuni passeggeri

Mentre scendeva dal piroscafo di Pola, su indicazione di alcuni passeggeri, è stato arrestato da agenti della Polizia il ventottenne Antonio Stocovaz da Salvore. A detta dei denuncianti, lo Stocovaz, sarebbe autore dell'omicidio, avvenuto nell'agosto del '45 a Salvore di certo Stefano Planis. Lo Stocovaz aveva indosso 4430 jugolire.

Già caricata la "Balilla„ dovettero svignarsela

Ieri notte i ladri sono penetrati nel magazzino della Ditta Cimadori, in via Margherita, ed hanno caricato su una «Balilla» ivi depositata dei mobili ed una cassa di vestiti e biancheria. Ma, evidentemente disturbati, i malandrini hanno dovuto desistere dal loro proponimento, e abbandonare nel cortile antistante il magazzino la «Balilla» con il suo contenuto.

Il torneo internazionale di hockey s'inizia oggi nel pomeriggio

Il presidente del Comitato internazionale di hockey, ing. Soffiè, che di recente è stato in visita nella nostra città, ha definito il torneo internazionale di hockey che vedrà il suo inizio oggi nel pomeriggio, la più importante manifestazione hockeystica europea del dopoguerra.

Una squadra belga di grande nome e fama, un ottimo quintetto francese, i campioni d'Italia, la seconda classificata del campionato del 1946 e le due maggiori società triestine della specialità si troveranno infatti di fronte in questa riunione. L'ing. Soffiè, nel fare alcune indiscrezioni sul torneo, ha ritenuto, sotto sua personale responsabilità, di poter formulare anche un pronostico; egli ha dichiarato cioè che il Klopstokia, attualmente in forma splendente (10 punti di distacco dalla seconda, nel campionato in corso) dovrebbe poter disporre sia pure con difficoltà, delle sue avversarie.

Il Novara e la Corniglianese sono già tra noi da ieri nel pomeriggio assieme ai due arbitri internazionali Defilippis e Parmeggiani; le ospiti straniere sono invece arrivate a tarda sera. Alla squadra di Bordeaux si è unita la coppia Chollet campione di Francia di pattinaggio artistico.

A mezzodì il Comune offrirà ai graditi ospiti un rinfresco. Il programma odierno è il seguente: ore 15.30: Cornigllanese-Edera; ore 16.30: Klopstokia-Triestina; ore 17.30: Bordeaux-Novara; ore 20.30: Cornigllanese Klopstokia; ore 21.30: Bordeaux-Edera; ore 22.30: Triestina-Novara. Alle partite del pomeriggio sarà presente al completo la prima squadra di calcio della Triestina.

DOMANI IL NOSTRO GIORNALE USCIRA' A QUATTRO PAGINE CON SERVIZI SPECIALI DALL'EGITTO E DALL'UNGHERIA

Tutta torinese la nazionale italiana?

ROMA, 4 — Per l'incontro calcistico Italia-Svizzera del 27 aprile sono stati convocati in allenamento a Genova il 10 aprile alle ore 16 i seguenti giuocatori, Sardelli (Genova), Franzosi (Inter), Sentimenti IV, Parola, Piola (Juventus), Carapellese (Milan), Ballarin, Maroso, Grezar, Castigliano, Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferraris (Torino).

Due riserve nel Modena

MODENA, 4 — La squadra del Modena è partita per Trieste priva di Remondini e Bonci che saranno sostituiti da Stefanini e Menegatti.

Comunicato SISAL

Il possessore della scheda

1Z 65531

è invitato a presentarsi alla

RICEVITORIA CENTRALE

PIAZZA GOLDONI 1

OGGI SABATO

Trascorso detto termine la menzionata scheda sarà nulla a tutti gli effetti

BREVICRONACA

L'A. P. I. invita i figli dei partigiani caduti e disoccupati, iscritti all'Associazione, a passare stamane in sede per ritirare l'invito al pranzo pasquale.

Assemblea degli assicuratori stamane alle 10 nella Sala Maggiore della Camera del Lavoro.

La banda cittadina G. Verdi inizierà il ciclo dei suoi tradizionali concerti domenica in Piazza Unità, dalle 11 alle 12.30.

La sede della Società Alpina delle Giulie rimane chiusa per le feste pasquali da oggi a tutto lunedì. Domenica 13, gita a Sella Nevea.

Con foglio di via obbligatorio della Questura di Roma, è tornato a casa l'impiegato disoccupato Nerone Peparica, abitante in via Commerciale, che giorni or sono se ne era allontanato per andare in cerca di lavoro.

STATO CIVILE

del giorno 4 aprile 1947

Nati 8, morti 10, matrimoni 11.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pezzi Dino, tecnico e Brunello Anna, casalinga; Lorenzon dott. Lucio, impiegato e Franco Zita, insegnante; Zanello Marcello, ingegnere e Bacci Giovanna, insegnante; Calzti Filippo, mecc. navale e Achille Giovanna, casalinga; Serbo Stelio, vigile del fuoco e Corsi Edda, casalinga; Andreotti Luigi, cap. marittimo e Rieppi Albina, casalinga; Bassani Antonio, falegname e Boni Immacolata, infermiera; Bezin Vittorio, pescatore e Tretjak Maria, casalinga; Rapotti Emilio, falegname e Ceschia Libera, casalinga; Regalzi Pietro, rappresentante e Bullo Lydia, casalinga; Cini Renato, autista e Cavedon Leonilda, casalinga.

MORTI: Sabotig Anna, a. 17; Mauro Antonio, a. 70; Finotto ved. Tombazzi Maria, a. 72; Volpe in Rossiello Filomena, a. 51; De Mircovich ved. Iurcev Natalina, a. 69; Catturan Bruna, a. 3; Amoruso Sebastiano, a. 60; Castelregio in Capellari Maria, a. 48; Scherti Rodolfo, a. 75; Svoboda Rodolfo, a. 66.

TEATRI E CINEMA

VERDI, Ore 20.30: Quinto concerto della stagione sinfonica di primavera, diretto dal m.o Willy Ferrero.
ROSSETTI, 16: «Il ladro di Bagdad» in tecnicolor con Conrad Veidt, Sabù.
SUPERCINEMA, 16: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Stan Laurel e
FENICE, 15.30: «Il figlio di Montecristo», Jean Bennett, L. Hayworth. Ult. 21.15.
FILODRAMMATICO, 15.30 (cassa ore 15): «Il fiore che non colsi», capolavoro Warner Bros con C. Boyer, J. Fontaine e A. Smith. Ultima 21.45.
ITALIA, 15: «Casablanca», capolavoro con Ingrid Bergman, H. Bogart.
ALABARDA, 15: «Il segno della croce», colosso, Claudette Colbert, F. March.
IMPERO, 15.30: «Carovana d'eroi» con Errol Flynn e Miriam Hopkins.
IMPERO, 9.30 - 11: Mattinata Incom con i giornali 49 e 50 e «Il Ranch del mistero», nuove avventure di G. O' Brien. Figurine concorso gratis.
VIALE, 16: «Varietà» con Eddie Cantor, allegro, divertente, spassoso.
MASSIMO, 15.30: «Sempre nel mio cuore», comico musicale con Gloria Warren.
GARIBALDI, 15.30: Stanlio e Olio in «Un mare di guai» e nuovo Topolino a colori.
NOVO CINE, 16: «Il Robin Hood della prateria» con B. Crabbe e comico Puzzi.
CINE DEL MARE, 15: «Il fedele Giulbars», sovietico. Prima visione.
ARMONIA, 15.30: «Bohème» con M. Denis, L. Jourdan. Nuovo varietà De Rosè.
IDEALE, 15.30: I due assi della risata, Stan Laurel e Oliver Hardy in «I figli del deserto». Segue Topolino.
ODEON, 15: «Pronto, chi parla?», Annette Bach, G. Bechi, brillante, cantato.
SAVONA, 15.30: «Il conte di Montecristo» con Richard Wilm. Nuova edizione.
MARCONI, 15: «Carmen» con la drammatica e divertente Viviane Romance.
RADIO, 15: «Noi siamo le colonne» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
AZZURRO, 15: «La casa del maltese» con Viviane Romance.
CENTRALE, 15: «Luna nuova» con Jeannette Mac Donald, Nelson Eddy.
VITTORIA, 16: «Macao» con E. v. Stroheim, Mireille Balin e S. Hayakava.
ADUA, 15: «La vergine della roccia», un dramma Lourdes.
VENEZIA, 15: «I cavalieri del diavolo» con B. Crabbe; Topolino. 1.a visione.
CARDUCCI, 15: «Alla conquista dell'oro» con G. O' Brien. Seconda visione.
BELVEDERE, 15: «Quarta ripresa». Segue fuori programma.
ARGENTINA, Chiuso.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 15.2, 10.6. Pressione: 758,4 in diminuzione.

Oggi: Sabato S. Il sole sorge 6.34, tramonta 19.32. La luna sorge 19.28, tramonta 6.50. L. P. 17.28.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Calendario e musica del mattino. 7.15: Notiziario. 11: Suono del Gloria delle campane di S. Giusto. Indi: Musica sacra. 11.30: Dischi. 12.15: Serenate e canzoni. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Armoniosa. 14: Musica varia. 16.45: «Parliamo dei nostri boschi». 17: Musica da ballo. 18: Momenti di devozione. 18.30: Dal repertorio operistico. 19: La settimana nel mondo. 19.15: Canzoni e melodie. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 20.55: Orchestra Nicelli. 21.40: «L'assassino», un atto di Kurt Goetz. 22.15: Madonna primavera. 23: Ultime notizie. 23.15: Club notturno.

TRIESTE II

Ore 7.30: Calendario e musica del mattina. 7.45: Notiziario. 11: Suono del Gloria. Indi: Musica sacra. 11.30: Musica leggera. 12: Conversazione. 12.15: Orchestra Adamic. 12.30: Musica varia. 12.45: Notiziario. 13.15: Musica ritmica. 13.45: Canzoni. 14: Rubrica del medico. 17: Musiche pasquali. 18.15: Musica leggera. 19: Musica per il popolo. 19.30: Duetto vocale. 19.45: Notiziario. 20: Favole. 20.15: Concerto. 21: Musiche a richiesta. 21.30: Dalla sala del teatro allegro. 22: Dal mondo dell'opera. 23.15: Ultime notizie. 23.35: Musica di mezzanotte.

RETE AZZURRA

Ore 8: Segnale orario e giornale. 11: Suono a gloria dalle Chiese romane. 11.30: Dischi. 13: Segnale orario

I burattini di Fiorello domani e lunedì alle 17 in sala Dante.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

---

† Il giorno 3 corr. si spense dopo lunghe ed atroci sofferenze

Maria Capellari
nata CASTELREGGIO

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio il marito OTTAVIO, la figlioletta ANITA, unitamente alle famiglie congiunte Capellari, Castelreggio, Marco, Cosciani e Michielli.

† La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione ed il Corpo impiegati della «MARITTIMA» S. A. di Trasporti Internazionali, partecipano con vivo dolore il decesso, avvenuto ieri, del benemerito Direttore

Rodolfo Svoboda

il quale per lunghi e difficili anni resse le sorti della Società, spiegando opera intelligente e proficua.

I funerali avranno luogo sabato 5 corr. alle ore 9, partendo da via C. Ghega 1.

Trieste, 4 aprile 1947.

† Il 2 corrente cessava di vivere dopo lunghe sofferenze a Fasano (Brindisi)

Antonia De Stasi

Ne dànno addolorati il triste annuncio il marito FRANCESCO, la figlia PINA in MORA e LINA, la nipotina NOVELLA unitamente agli altri parenti.

Fasano-Trieste, 5 aprile 1947.

Il CIRCOLO IPPICO TRIESTINO ha il dolore di annunciare la morte, avvenuta la mattina del 4 corr. del suo fedele ed anziano collaboratore

Rodi Scherti
maestro di equitazione

I funerali avranno luogo sabato 5 aprile alle ore 11, partendo dall'abitazione dell'Estinto, in via Foscolo 20.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Ferdi Steno

i GENITORI, i parenti ed il fidanzato la ricordano a quanti l'ebbero cara. Una S. Messa solenne in suffragio sarà celebrata il giorno 14 aprile, alle ore 8, nella chiesa dei P.P. Carmelitani di Gretta.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico carattere neretto

ASSOCIEREBBESI apportando uno-due milioni sana industria, commercio. Offerte Cass. 24451 R, U.P.I.
COPERTONI auto nuovi 450x16, 550x16, 600x16, cercansi urgenza purchè occasione. Telefonare 25713. 48213 Q
EX-GUARDIA di finanza, 36-enne, milanese, offresi guardiano. Referenze. Leoni, Calvola 10. 48150 C
MOTORI fuoribordo da corsa cerc. Telefonare al n. 29946. 48221 N
RADIO plurionda moderno occasione vend. Giulia 67-IV, destra. 48237 M
TOPOLINO II serie efficentissima circolante ben gommata vend. Filzi 8.
TRAVATURA per armatura vend. Via dell'Università 9. 48229 M
VESTITI due blu grigio vend. Tositi, via Ginnastica 18. 48220 M
VOLPE argentata, bellissima vend. occas. Via Roma 14, profumeria. 48206 M

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi
CAMERIERA tutto fare oppure due sorelle o amiche cercansi da coniugi soli residenti Milano. Scrivere Cassetta 363 D, S.P.I., Milano. 5390 B
CUOCA, cameriera, domestiche istriane, slovene, friulane, principianti, cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19.
DONNA ragazza seria rigovernare piatti mattina cercasi via Cologna 63-II, sin.

C DOMANDE IMPIEGO L. 2

AUTISTA propria autovettura circolante offresi miti pretese. Cass. 24164 C, UPI.
AUTISTA II scoppio offresi, miti pretese, disposto viaggiare. Cass. 24387 C, U.P.I.
AUTISTA meccanico 34-enne patente II grado Diesel e II scoppio, parla italiano inglese e sloveno, offr. Cass. 24400 C UPI.
DISEGNATORE attrezzature meccaniche, lunga pratica lavorazioni in serie, offresi. Cass. 24389 C, U.P.I. 24389 C

Lane! Lane!
Grande liquidazione per fine stagione dal 5 al 15 corrente
L. 590 alla matassa
troverete nel negozio di
ADA MICHELI
VIA UDINE N. 26

ASSEGNI
forniture ex Salò vengono liquidati 50 per cento
Scrivere Cassetta N. 24450 Z - U. P. I.

Povera impiegata

smarrito 4 corr., ore 10.30 Mercato coperto borsetta pelle nera contenente 256.000 lire. Onesto rinvenitore pregato trattenersi 100.000 lire restituendo rimanente indirizzo «U. P. I.».

LETAME
ACQUISTO
Offerte: Cassetta N. 24463 Z - U. P. I.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE.
PARTENZE GIORNALIERE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20:
GENOVA - Ore 7.15 (Dirett. SEAT), via Mantova;
MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Ore 7.15;
VENEZIA - Sei corse giornaliere;
PADOVA - Tre corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
VERONA - VICENZA - Giornaliero;
BISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - Mercoledì, sabato;
CORTINA - Martedì, sabato ore 12 (Servizio lusso Società Automobilistica Dolomiti);
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, venerdì, ore 7.15;
FIRENZE - Martedì, sabato.
SETTIMANALI:
PISA - LIVORNO - Martedì.
GITE FINE SETTIMANA:
BOLZANO - MERANO - CORTINA.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO serali mente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenza da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

AUTOPULLMAN «RONDINE»
MILANO lunedì ore 20;
MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20;
ROMA - NAPOLI, venerdì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel. 64-41
BUONI O. R. O. IN OMAGGIO

ENOTECNICO, direzione cantinua, assoluta fiducia, volendo cauzione, disposto viaggiare, offresi. Via Geppa 20. 61534 C
INGEGNERE lunga esperienza costruzioni civili e impianti industriali offresi. Cass. 24385 C, U.P.I.
LAUREATA in chimica, conoscenza tedesco, perfetto inglese, dattilografa, cerca impiego. Cass. 5391 C, U.P.I.
PENSIONATO contabile, conoscenza tedesco, conteggi, capace disegno, offresi, lavoro anche domicilio. Cass. 24401 C UPI.
RAGIONIERE esperto paghe operai, impiegati, contributi, vertenze sindacali, offresi pure per arretrati, anche ore. Cassetta 24376 C, U.P.I.
SARTA pratica esule offresi giornata massima serietà, ore 12-13, presso portinaia Battisti 24. 61529 C

CO ARTIGIANATO L. 10

COPIATURA a macchina, traduzioni sloveno tedesco italiano, contabilità, assumesi a domicilio. Cass. 24406 CO U.P.I.
PELLICCE si rimodernano, riparano prontamente specialità in riparazioni Persianer e zampe Persianer. Mazzini 16, secondo 729 CO

D OFFERTE DI IMPIEGO L. 10

GARZONE 14-enni lavoranti bravissime cerca laboratorio serio. Ind. UPI 48170 D.
GIOVINETTE 15-17 anni apprendiste macchiniste maglieria confezioni cercansi. Indirizzo: Rolly, S. Andrea 14. 48090 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Viale XX Settembre 5-II, Martini.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 10

ARTISTA pittore cerca soffitta chiara adattabile, proprie spese, studio pittura. Lasciare indirizzo Cass. 24372 E, U.P.I.
CAMERA vuota cercano giovani sposi, pagando bene. Cass. 24361 E, U.P.I.
CAMERA matrimoniale con comodo di cucina, cercano coniugi distintissimi. Telefonare 29449, dalle 8-12. 48164 E
CONIUGI offronsi governo casa cambio camera. Ind. U.P.I. 49103 E, U.P.I.
STANZA anche vuota, comodo cucina, cercano coniugi distintissimi. Tel. 27374.
STANZETTA mobiliata cerca impiegato, massima serietà. Cass. 24384 E, U.P.I.

G. ISTRUZIONE L. 10

INGLESE, italiano, serbo-croato, sloveno, spagnolo, brasilianoportoghese, francese, tedesco, russo, eccetera: metodo rapidissimo. Traduzioni. Corrispondenza. Giulia 41, quarto. 42168 G
TAGLIO scuola autorizzata inizia corsi 11 corr., anche serali. Iscrizioni 9-12, 14-18. Carducci 34. 48174 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 10

DOCUMENTI auto T.S. 8344 smarriti. Prego rinvenitore portarli via Valdirivo 14-II, Specar. 000 H
GONNA grigio scuro smarrita tratto Piccolomini-Carpison. Pregasi restituire dietro scambio taglio stoffa per giacca-gonna o tremila lire. Sartoria Pastore, Piccolomini 9. 48226 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
CAMERA cameretta cucina scambiasi con più grande. Media 8-II. 48124 I
CAMERA cucina in centro scambiasi con stanza in più. Cass. 24417 I, U.P.I.
QUARTIERE 2 stanze bagno poggiuolo, riscaldamento autonomo, soleggiato, scambiasi più grande, pagando trasporto. Vicolo Edera 6-IV, sin. (lat. via Cologna).

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 10

QUARTIERE in Gretta, Barcola o Roiano, cercasi urgentemente dando forte compenso oppure prelevando mobili. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5. 48116 L
MAGAZZINO 150/300 mq. periferia cerca primaria industria. Telefonare 5840.

M VENDITE OCCASIONE L. 10

CANE giovane cedesi a persona cuore, causa partenza. Tel. 91-378. 48167 M
CARROZZELLA fonda Topolino seminuova, vend. Belpoggio 27, porta 6.
CASSA controllo National elettrica, tasti 999.90, scontrino, foglio cassa, quattro totali, occas. vend. Libreria Mazzini 40.
FORNO meccanico Oberle ottimo stato, vend. Specchia, Sorgente 9. 61530 M
FRANCOBOLLI serie diverse Europa, oltremare, compera Met, Udine 35, V.
LUPA giovane vendesi persona cuore causa partenza. Ind. U.P.I. 48071 M.
MACCHINA scrivere portatile cerc.; macchina Remington vend. Via Orologio 4.
MACCHINA Singer anteguerra a mobile lussuoso vend. Via Leo 13-IV, Nanut.
MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, altra famiglia, vend. occas. Bosco 12, mag.
MACCHINA scrivere Stoehver ufficio vendesi occasione. Garage Sardegna, via S. Lazzaro. 48112 M
PELLICCE gatto tigrato, marrone, nero, agnello, lapin, colli, volpe per fine stagione, prezzi fortemente ribassati. Mazzini 16, secondo. 139 M
PELLICCE vari tipi prezzi occasionali feste pasquali. Toti 2, terzo, Cervo.
PELLICIA capretto Asmara nera vend. occasione. Gatteri 60-II. 48230 M
PELLICCIA persiano bellissima grande, volpi polari, grigie, riparazioni, pulitura. Rittmeyer 18, tel. 8534. 48126 M
PELLICCIA persiano buono stato vend. occas. Tel. 25004, dalle 9-11.
QUADRI Polesello, altri autori, vendonsi causa partenza. Telefonare 26094.
RADIO nuove scamb. con usate, differenza prezzo anche a rate. Nuovi arrivi. Radioassistenza, Verdi 3. 548 M
RADIO 5000-12.000, lusso 22.000, radiogrammofono valigia 16.000, radiogrammofono Phonola 35.000, fonotavolini 12 mila. Diaz 5, terzo. 47962 M
RADIO Siemens, Savigliano, Geloso, fonotavolino, lire 14.000 in poi. Gatteri 47, quinto, sinistra. 48088 M
RIMAGLIATRICE nuovissima, grammofono valigia, dischi, bicicletta donna, vendonsi. Valdirivo 8-II, destra. 61528 M
SALDATRICI elettriche e carrello con corredo perfette 220 V. 10 Kwa frequenza 50 trifasi, vend. occasioniss. Tel. 25620.
SAX contralto argentato come nuovo perfetto vend. Liutaio Imbriani 6.
SOPRABITO uomo pura lana, ottimo stato, vend. Maiolica 7-I, destra. 48181 M
SOPRABITO grigio moderno signora, pura lana vend. Paganini 1-III.
SPARHERD piccolo economico, carrozzella sport seminuova. Via S. Francesco 4, II scala, quarto. 48195 M
SPECCHIO cristallo 130x76 lastre marmo vend. Tel. 25145. 48115 M
TAPPETO 3x4 lana usato ottimo stato vend.; 3 pezzi scendiletto nuovi vend. Via Corsica 12-I, sin., dalle 13-15.
VESTITO nero pura lana, uomo, seminuovo, vend. Viale XX Settembre 37, porta 11. 48171 M
VESTITO uomo nuovo grigio persona forte alta, altro blu seminuovo statura media. Gatteri 29, Presenti. 48101 M

N ACQUISTI OCCASIONE L. 10

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 5, tel. 8008. 42547 N
FRANCOBOLLI Lubiana, Trst, Rijeka, Albania, altri Europa. acquist. Tel. 26813.
MACCHINA cucire Pfaff modello 130 e 134 acquist. Telefonare 68-81.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 10

CAMERA completa una persona, usata, buone condizioni, vend. esclusi mediatori. Via Ponzianino 19-IV, destra.
CAMERA pranzo moderna vera occasione vend. Debetto, S. Francesco 3, Monfalcone.
CUCINE assortimento propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, magazzino.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. 33 NN
LETTO ferro pieghevole buono stato vendesi. Via Gatteri 24, portineria.
MATRIMONIALE chiara moderna completa di suste occas. Telef. mattinata 6601.
MATRIMONIALE noce nuova bellissima occasione, Pacinotti 11. 48127 NN
PIANINO o mezzacoda acquist. Tel. 90698.
SALOTTO vendesi, dalle 13-15, via Ronco 8, quarto, sinistra. 48107 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 15

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
VINI pregiati Colli Conegliano, rivolgersi Baldan Amedeo, telef. 384, piazza Mercato.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 15

BICICLETTE donna perfetta efficienza acquisterebbe Opera Maternità Infanzia. Offerte via Geppa 21-I. 61532 Q
MOTO Gilera 500 gommata nuova lire 140.000 vend. occas. causa partenza. Molinovento 75, osteria. 48183 Q
MOTO Bianchi 500 nuova circolante vendesi al miglior offerente. Offerte Cassetta 24397 Q, U.P.I.
MOTORI d'occasione Isotta Fraschini D 80 a nafta, Pentaiota Lancia a benzina, vend. Telefonare 3870. 48122 Q
TOPOLINO seconda serie vend. Offerte: Cassetta 24404 Q, U.P.I.

R CAPIT. SOC. CESS. AZ. L. 20

AMBULATORIO medico completo vend. Rivolg. presso Studeni, Terzo di Aquileia.
POSTO in vetrina per gelaterie presso bar bene avviato via Giulia cedesi in affitto. Ind. U.P.I. 48105 R.

S CASE VILLE TERRENI L. 20

APPARTAMENTO condominio 6 stanze, ricchi accessori, paraggi Tribunale, vendesi comperando altro condominio 4 stanze, accessori, possibilmente stessi paraggi, esclusi mediat. Cass. 24378 S UPI.
CASA colonica, terreno, Salcano, scambierebbesi altra Gorizia. Indirizzare: Coronini 20, Gorizia. 924 S
CASA moderna, otto appartamenti ottima posizione, con terreno, vend. Offerte Cass. 24414 S, U.P.I. 24414 S
OPICINA condominio in villa vani 11 vendesi. Cass. 24405 S, U.P.I.
VILLETTA con giardino. Minimo 3 stanze, accessori. Preferibilmente Romagna, Scorcola, Chiadino. Mediatori esclusi. Offerte Cass. 24367 S, U.P.I.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Attenzione!
Signore Attenzione!
IL SALONE «LENCI»
VIA SLATAPER N. 26
è stato completamente rinnovato, nuovo macchinario per le migliori permanenti eseguite dal conosciuto PIERO già direttore al Gran Salone di piazza Goldoni, con personale del Salone Ugo
ATTENZIONE!
VIA SLATAPER N. 26

CASA DI CURA
S. EUFEMIA
Dott. Dino A. FABRETTO
Cura radicale delle
SCIATICHE, NEURALGIE, MIALGIE, ARTRITI, MALATTIE REUMATICHE
con il
METODO RICCI
Via Torrebianca 25 - Telefono 48-94
Ore 9-12 e 15-18

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 31-19

PASQUA
REGALI
CAVALLAR

Chiromante-Grafologo
MARIMAN - VIA MILANO 4-I
Orario: feriali ore 14-19 - festivi 10-13

Regali utili per Pasqua
Il più grande assortimento
ASPIRAPOLVERE e LUCIDATRICI
CUCINE ELETTRICHE e FORNELLI a 1-2-3-4 piastre della Società «Astrella»
FRIGORIFERI SCALDABAGNI
SCALDA-ACQUA «ISOTHERMOS» STUFE e TERMOFORI
RADIO FARA, SAFAR, ALLOCCHIO BACCHINI
GRAMMOFONI DISCHI DELLE MIGLIORI CASE
SCONTO AI RIVENDITORI
VENDITA ANCHE A RATE
Telefono N.o 61-63
Accessori e pezzi di ricambio - Lavoratorio proprio per riparazioni
NEGOZIO APPARECCHI ELETTRODOMESTICI
Carli Vittorio - Trieste
VIA XXX OTTOBRE N. 11
(ang. via Valdirivo) - Tel. 61-63
RAPPRESENTANTI: GORIZIA - D. Saccomani - Via IX Agosto 3
MONFALCONE - W. Simonelli - IX giugno 82
UDINE - Zani Mario - Via Gemona 56

PASQUA
IL CANTINIERE DELL'ANTICA DITTA BISCHOFF HA SCELTO I MIGLIORI VINI ED I MIGLIORI LIQUORI PER ALLIETARE LA VOSTRA MENSA PASQUALE
Bischoff
CASA FONDATA NEL 1777
TRIESTE - Via Mazzini 21 - Tel. 77-11

BIRO
IL MIGLIOR REGALO PASQUALE
LA NUOVA PENNA AMERICANA CHE SCRIVE SENZA PENNINO, NON SPANDE, NON MACCHIA, NON HA BISOGNO DI RIFORNIMENTO PER DUE ANNI
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI DI PENNE STILOGRAFICHE, CARTOLERIE ED ARTICOLI PER REGALO
Esclusivista per le TRE VENEZIE: C. I. R. E. S. I.
PIAZZETTA PEDROCCHI N. 4 - TELEFONO 20012 - PADOVA

CALZATURIFICIO NOBILE
VIA PARINI N. 2 — TRIESTE — TELEFONO 93085
In occasione della
Settimana reclame
PREZZI SPECIALI VISITATECI

CASA GIULIANA di SPEDIZIONI e TRASPORTI
"La Generale„
Linea diretta bisettimanale
Collettame e completi
TRIESTE GENOVA
Sede: TRIESTE, via Milano 19, telefono 65-35
Filiale: GENOVA, via Milano, 58/C, telefono 62-114
Ufficio sbarchi e imbarchi telefono 62-267
Corrispondenti: Davide Barba, MILANO, via F. Casati 24, tel. 65871
TORINO, piazza Bodoni 4 F, tel. 43533, 51164, p. Franco & Martino

LUCIDATURA PULITURA RASCHIATURA **PARCHETTI** TORESELLA Piazza Tommaseo, 4 Telefono N.ro 29-563